



Comune di Ravenna

Il Consiglio Comunale

P.G. 218079/2023

Ravenna, 5 dicembre 2023

ORDINE DEL GIORNO

“AUMENTARE LE CAMPAGNE INFORMATIVE PER GARANTIRE LA LIBERTA' DI SCELTA”

PREMESSO CHE

Nella vita di una donna la nascita di un bambino è un evento straordinario che la incide profondamente.

Vi sono donne che per motivazioni differenti e/o condizioni decidono di compiere decisioni difficili, come ad esempio, interrompere definitivamente la loro relazione con il neonato.

Per questo è fondamentale ed indispensabile che ogni donna venga ascoltata e seguita da personale qualificato, che la aiuti, supporti e l'accompagni nel percorso, fornendole le necessarie informazioni in maniera tale che ogni decisione possa essere presa con cognizione, a partire dal momento del concepimento sino al momento del parto.

E' necessario che le donne devono essere adeguatamente informate affinché le loro scelte siano libere e consapevolmente responsabili.

EVIDENZIATO CHE

in ospedale, al momento del parto, alla donna deve essere garantita la massima riservatezza, così da non sentirsi in alcun modo colpevolizzata per le scelte che intende fare, e venga assicurato l'anonimato anche dopo le dimissioni.

CONSIDERATO CHE

la donna che non intende riconoscere il neonato, e lo stesso neonato, devono essere tutelati, ognuno per i propri diritti.

La legge consente, infatti alla madre di non riconoscere il bambino e di lasciarlo in ospedale, dove verranno assicurati ad entrambi l'assistenza sanitaria più adeguata e la tutela giuridica, nel più completo anonimato

Nell'atto di nascita del bambino verrà scritto: “nato da donna che non consente di essere nominata”

TENUTO CONTO CHE

l'ospedale presso il quale nasce il bambino, deve per legge assicurare alla madre e al neonato l'attuazione dei loro diritti e quindi la possibilità per la donna di esercitare una libera, cosciente e responsabile scelta se riconoscere o meno il bambino

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA



Comune di Ravenna

ad attivarsi con l'AUSL per:

- promuovere ed implementare la campagna di informazione sul servizio pubblico offerto;
- e potenziare i servizi a tutela della donna tramite operatori sanitari, socio-assistenziali ed amministrativi, ognuno per quanto di competenza, sia presso l'ospedale che presso le strutture territoriali, come ad es. consultori o case della salute nella convinzione che sia quanto mai utile ed opportuno privilegiare campagne diffuse e permanenti, sul diritto a partorire in anonimato, nel rispetto non solo della tutela della madre ma anche quella della preziosa vita nascente.

Maria Gloria Natali	– Consigliera Gruppo Partito Democratico
Fiorenza Campidelli	– Consigliera Gruppo Partito Democratico
Francesca Impellizzeri	– Consigliera Gruppo Partito Democratico
Chiara Francesconi	– Capogruppo Gruppo Misto
Giancarlo Schiano	– Capogruppo Gruppo Movimento 5 Stelle
Andrea Vasi	– Capogruppo Gruppo Partito Repubblicano Italiano

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 05.12.2023